

ANGIARI. Il sindaco contesta «Think Thank»

«Il nostro Comune dispone di tutti i servizi essenziali»

«Sono stati diffusi dati infondati Agirò in tutte le sedi opportune»

«Il nostro Comune non è affatto sguarnito di servizi». Antonino Puliafito, sindaco di Angiari, contesta lo studio della **Fondazione Think Thank Nord Est** di Mestre (Venezia), che ha inserito il centro di destra Adige nella fascia dei Comuni con dotazione «bassa» di servizi. Tutto ciò considerando sei categorie di servizi essenziali, dai negozi di alimentari alle scuole, passando per i servizi postali e bancari, che il primo cittadino assicura esistenti e pienamente operativi nel paese di 2.300 residenti.

«Non solo abbiamo uno sportello bancario ed un ufficio postale», annota Puliafito, «ma ad Angiari vi sono pure due tabaccherie, due negozi di alimentari, una farmacia che serve tutta la zona, la scuola dell'infanzia con nido integrato e le scuole elementari». Il sindaco prosegue: «Il nostro paese è dotato anche di un ambulatorio medico ed abbiamo perfino un distributore di benzina, così come esiste un presidio della Protezione civile. Inoltre, il nostro è stato uno dei pochi Comuni che, lo scorso anno, è stato in grado di organizza-



Antonino Puliafito

re nei propri impianti sportivi un centro estivo per 160 bambini». «Pertanto», annuncia Puliafito, «farò le mie rimostranze riguardo a questa classificazione in tutte le sedi opportune». Nel frattempo, Angiari ha visto azzerarsi i casi conclamati di positività al Covid di questa seconda ondata. In base all'ultimo rapporto delle autorità sanitarie, l'unico caso di contagio si è risolto, mentre rimangono altre due persone in isolamento fiduciario per essere state in stretto contatto, rispettivamente, con un positivo e con un soggetto per il quale non è stato ancora confermata la presenza del virus. ● F.T.